



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 48/30 DEL 17.10.2017

Oggetto: Usi Civici. Modifica dell'Atto di indirizzo interpretativo e applicativo per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi agli usi civici approvato con la Delib.G.R. n. 25/11 del 23.5.2017.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che con la Delib.G.R. n. 25/11 del 23.5.2017 era stato approvato l'Atto di indirizzo interpretativo e applicativo per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi agli usi civici e riferisce che si rende opportuno apportarvi alcune modifiche.

Nello specifico l'Assessore ricorda che con sentenza del TAR Sardegna n. 1234/2015 era stato ritenuto applicabile anche nella Regione Sardegna l'istituto della legittimazione delle occupazioni senza titolo di usi civici per la motivazione che l'art. 57 dello Statuto recita che "nelle materie attribuite alla competenza della Regione, fino a quando non sia diversamente disposto con leggi regionali, si applicano le leggi dello Stato".

L'Assessore prosegue ricordando che ai fini dell'applicazione dell'istituto con la sopra citata deliberazione era stato tra l'altro stabilito, in analogia a quanto previsto dalla L.R. n. 12/1994 e s.m.i. per tutti gli atti di disposizione degli usi civici (alienazione, permuta, trasferimento, sdemanializzazione), che l'istanza dovesse essere presentata alla Regione tramite il Comune e sulla base di una deliberazione favorevole assunta dal Consiglio comunale a maggioranza qualificata. Tale specifica previsione ha formato però oggetto di contestazione in un nuovo ricorso presentato al TAR Sardegna.

In seguito agli ulteriori approfondimenti svolti dagli uffici è risultato che l'obbligo di presentare l'istanza tramite il Comune, non essendo previsto dalla normativa nazionale (articoli 9 e 10 della L. n. 1766/1927) e costituendo un passaggio di carattere non procedimentale, potrebbe ragionevolmente determinare una declaratoria di illegittimità dell'Atto di indirizzo.

Risulta pertanto opportuno modificare l'Atto stesso nella parte in cui regola il percorso procedimentale da seguire per l'applicazione dell'istituto della legittimazione delle occupazioni senza titolo, in conformità alla L. n. 1766/1927.



L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale riferisce infine che si è reso opportuno integrare l'Atto di indirizzo, con delle previsioni di carattere organizzativo e procedimentale, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 3, comma 17 - ter, del D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123.

Pertanto, per i motivi esposti, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone la modifica dell'Atto di indirizzo approvato con la deliberazione n. 25/11 del 23.5.2017.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

DELIBERA

- di approvare l'Atto di indirizzo interpretativo e applicativo per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi agli usi civici, allegato alla presente deliberazione, che modifica e sostituisce l'Atto di indirizzo approvato con la deliberazione della n. 25/11 del 23.5.2017;
- di autorizzare l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ad impartire eventuali direttive operative per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi in materia di usi civici;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci